



Comune di Rovereto

ORDINANZA

N. 3

Data 07/04/2025

Tipo: Permanente

**Validità: 07/04/2025-
pratica:**

OGGETTO:

ORDINANZA IN MATERIA DI SANITA' ED IGIENE PER LA PREVENZIONE DEI RISCHI DA "PROCESSIONARIA DEL PINO" TRAUMATOCAMPA (THAUMETOPEA) PITYOCAMPA NEL TERRITORIO COMUNALE DI ROVERETO (TN)

LA SINDACA

Preso atto che con D.M. 6 dicembre 2021, art. 1, lett. i), nell'ambito dell'abrogazione di provvedimenti recanti lotte obbligatorie e misure fitosanitarie nazionali, sono state abrogate anche le disposizioni di cui al decreto del Ministro delle risorse agricole, alimentari e forestali 30 ottobre 2007, recante «*Disposizioni per la lotta obbligatoria contro la processionaria del pino Traumatocampa (Thaumetopoea) pityocampa*»;

Considerato che permane comunque la presenza costante e diffusa nel territorio comunale del parassita di cui trattasi, condizione che annualmente può provocare, oltre a considerevoli danni al patrimonio arboreo in virtù delle defogliazioni a seguito delle quali le piante possono indebolirsi, diversi episodi di criticità sanitaria nei confronti di persone e animali domestici;

Ritenuto che seppur venendo meno la necessità di intervenire dal punto di vista fitosanitario, permane la potenziale pericolosità per la salute umana e degli animali domestici, qualora le infestazioni siano localizzate in prossimità di aree abitate;

Appurato che nessun intervento di controllo è in grado di evitare che nuove gradazioni del defogliatore si ripresentino a distanza di tempo e che pertanto gli interventi attuabili devono tendere a limitare per quanto possibile la diffusione dell'insetto nel corso delle pullulazioni e i danni da esso provocati;

Considerato che il Comune di Rovereto svolge numerose attività volte al contrasto
Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20,21 e 24 del D.Lgs n.82/2005; **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.**

dei focolai di processionaria presso alberature pubbliche ma spesso tali attività sono rese vane o comunque compromesse dalla mancanza di attività di contrasto su alberature ubicate in aree contigue private;

Precisato che i rischi di carattere sanitario, a seguito del contatto diretto con le larve, oppure in conseguenza della dispersione dei peli urticanti di queste ultime nell'ambiente, possono riguardare irritazioni epidermiche o reazioni allergiche/infiammatorie a livello delle prime vie respiratorie, con possibili episodi di significativa intensità e durata, nei riguardi di individui particolarmente sensibili o nei confronti di animali domestici;

Rilevato che dalla presenza delle forme larvali di tale lepidottero possono derivare effetti sanitari negativi sulle persone che frequentano, risiedono o si soffermano in aree interessate da loro infestazioni, in quanto i peli (sia quelli presenti sul corpo delle larve, sia quelli costituenti i "nidi") sono fortemente urticanti al contatto tanto con la cute, quanto con le mucose degli occhi e delle prime vie respiratorie, soprattutto in soggetti particolarmente sensibili ed in caso di inalazioni massive; inoltre in conseguenza della dispersione dei peli urticanti nell'ambiente, si registrano reazioni epidermiche, reazioni allergiche e infiammatorie che possono essere particolarmente consistenti;

Valutata la reale possibilità che la presenza delle larve del lepidottero "Processionaria del pino" possa arrecare pregiudizio all'incolumità delle persone e degli animali e, pertanto, continui a costituire un rischio sanitario per gli stessi;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 62 (Provvedimenti contingibili ed urgenti del Sindaco) della L.R. 3 maggio 2018 n. 2 "Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige", il potere di emettere ordinanze in materia di igiene e sanità al fine di prevenire ed eliminare gravi pericoli che minaccino l'incolumità dei cittadini è attribuito al Sindaco, in qualità di Autorità Sanitaria Locale;

Tenuto conto che il Settore comunale competente ad effettuare gli interventi di manutenzione del verde provvederà ad applicare le opportune misure di lotta relativamente alle piante presenti sulle aree pubbliche;

Considerata, inoltre, la necessità di ottenere la piena collaborazione dei cittadini e dei soggetti interessati ovvero proprietari, amministratori di condomini e conduttori a vario titolo di aree verdi ove siano presenti pini o cedri e, comunque, piante ospiti della Processionaria del pino, al fine di garantire il massimo contenimento dell'infestazione sul territorio comunale;

Ritenuto, pertanto, necessario provvedere in via cautelativa ad emettere idoneo provvedimento a tutela della salute pubblica, sia a titolo preventivo che difensivo nei confronti dell'insetto di cui trattasi;

Visto l'art. 62 del L.R. 3 maggio 2018 n. 2 "Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige";

ORDINA

A tutti i proprietari o conduttori di aree verdi e boschive del territorio, di effettuare tutte le opportune verifiche e ispezioni sugli alberi a dimora nelle loro proprietà, al fine di accertare la presenza di nidi della Processionaria del Pino Traumatocampa

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20,21 e 24 del D.Lgs n.82/2005; **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.**

(Thaumetopea) pityocampa. Dette verifiche dovranno essere effettuate con maggiore attenzione sulle specie di alberi soggette all'attacco del parassita con priorità a tutte le specie di conifere, in particolare pino silvestre, pino nero, pino marittimo, pino domestico e varie specie di cedro senza escludere le altre specie di conifere potenzialmente aggredibili dall'insetto.

Nel caso si riscontrasse la presenza dei nidi di Processionaria i proprietari o conduttori, **dovranno immediatamente e obbligatoriamente intervenire con la rimozione dei nidi (taglio dei rami infestati)** e la distruzione degli stessi secondo le modalità previste dall'allegato alla deliberazione della Giunta provinciale n. 2874/2007, adottando tutte le protezioni individuali indispensabili per evitare il contatto con i peli urticanti delle larve.

AVVERTE CHE

La responsabilità per eventuali inadempienze, che saranno sanzionate secondo la vigente normativa in materia, verrà fatta ricadere anche su colui/coloro che risulterà/risulteranno avere titolo per disporre legittimamente del sito o dei siti dove tali inadempienze avranno luogo.

Il rispetto del presente provvedimento verrà esercitato tramite sopralluoghi e, nel caso in cui i trattamenti siano dovuti, con il riscontro dei documenti di acquisto dei prodotti per la disinfestazione da parte dei soggetti pubblici e privati interessati dalla presente ordinanza o degli attestati di avvenuta disinfestazione rilasciati da imprese specializzate.

In caso di inosservanza della presente, qualora a seguito di formale contestazione da parte degli addetti ai controlli, gli interessati non provvedano entro 48 ore, l'Amministrazione Comunale provvederà d'ufficio con rivalsa delle spese.

Fatto salvo il recupero delle spese sostenute per l'esecuzione delle procedure d'ufficio in sostituzione degli inadempienti nonché il pagamento delle altre sanzioni dovute per legge, le infrazioni alla presente ordinanza saranno soggette alle sanzioni amministrative del pagamento di una somma da € 25,00 ad € 250,00, così come previsto all'art. 3 del Regolamento comunale per la determinazione delle sanzioni amministrative e pecuniarie dovute per violazioni ai regolamenti e alle ordinanze comunali, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 25/2012.

DISPONE

la pubblicizzazione del presente atto mediante :

- affissione all'Albo Comunale per tutto il periodo di validità del presente provvedimento;
- la comunicazione alla cittadinanza nonché alle circoscrizioni con l'affissione dello stesso negli appositi spazi, mediante l'installazione di cartelli fissi dove il divieto espresso possa essere reso noto anche a lavoratori immigrati e alle loro famiglie, nonché ai turisti;
- pubblicazione sul sito internet del Comune;
- diffusione attraverso gli organi di stampa locali.

DEMANDA

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20,21 e 24 del D.Lgs n.82/2005; **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.**

Al Comando di Polizia Locale di Rovereto e a tutti i soggetti comunque previsti ai sensi dell'articolo 13 legge 689/81, la verifica puntuale e documentale della conformità di quanto disposto dal presente provvedimento, avvalendosi eventualmente di personale tecnico competente ove necessario.

Per informazioni si può contattare il Servizio Amministrativo e Ambiente – Ufficio Ambiente – tel. 0464/452154 – ambiente@comune.rovereto.tn.it

La Sindaca

Giulia Robol

ALLEGATO

MODALITÀ E ACCORGIMENTI TECNICI DA ADOTTARE PER LA LOTTA ALLA PROCESSIONARIA *Traumatocampa* (*Thaumetopoea*) *pityocampa* (Denis & Schiffermüller, 1775).

- **Lotta meccanica**

Si tratta del metodo di lotta ad oggi più efficace in quanto consiste nel taglio ed asportazione dei nidi presenti sugli alberi infestati a cui segue la distruzione degli stessi mediante il fuoco.

Le attività di asportazione dei nidi devono essere svolte con l'utilizzo di idonei dispositivi di protezione individuale al fine di escludere ogni possibile contatto con i peli urticanti di cui è provvisto l'insetto.

I nidi che spesso si trovano sulle sommità apicali possono essere raggiunti ed asportati soltanto con l'utilizzo di specifiche piattaforme mobili munite di opportuni dispositivi di sicurezza.

- **Lotta biologica**

La processionaria del pino viene controllata in natura dalla presenza di numerosi antagonisti quali alcune specie di uccelli (cincia, upupa, cuculo).

Laddove sia possibile intervenire con trattamenti diretti contro le larve è possibile utilizzare preparati a base di *Bacillus thuringiensis* sottospecie *kurstaki* (Btk).

Si tratta di un batterio che agisce solo nei confronti delle larve larva ed è innocuo per l'uomo nonché per gli altri componenti dell'ecosistema.

I prodotti a base di Btk pur non comportando alcun problema dal lato ambientale o sanitario sono efficaci soltanto se utilizzati:

1. solo in presenza di larve di giovane età;
2. possibilmente nelle ore serali con sole calante ed in assenza di vento, in presenza di venti pomeridiani è opportuno intervenire nelle ore mattutine;
3. curando la bagnatura di tutta la chioma verde;
4. con previsioni di bel tempo per evitare il dilavamento del prodotto.

- **Lotta chimica**

La lotta chimica deve essere utilizzata solo nei casi in cui non sia possibile intervenire con le modalità precedentemente descritte e può essere effettuata solo sulle larve giovani.

I trattamenti con prodotti chimici non sono consigliabili sulle larve già in fase di processione o di incrisalidamento (fase nella quale le larve di processionaria penetrano nel terreno per imbozzolarsi), in quanto la morte delle larve non impedirebbe comunque la dispersione dei peli urticanti nell'ambiente.

Questo tipo di lotta si basa essenzialmente sull'utilizzo dei seguenti principi attivi:

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20,21 e 24 del D.Lgs n.82/2005; **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.**

1. Diflubenzuron: è un regolatore della crescita (IGR), che agisce sul normale processo di muta provocando la morte della larva.
2. Carbaryl: è un insetticida che agisce per contatto il cui impiego tuttavia può provocare la selezione di ceppi resistenti alla sua azione.
3. Piretroidi: rappresentano una classe di insetticidi ed acaricidi di sintesi che agiscono anch'essi per contatto. presentano una bassa tossicità ed una buona persistenza. Non essendo selettivi nei confronti della processionaria hanno effetto anche su specie non dannose.
4. Prodotti endoterapici: Questo tipo di lotta viene effettuato mediante iniezione all'interno della pianta di sostanze ad azione insetticida.

I prodotti, (regolarmente registrati al competente Ministero), penetrano nei tessuti della pianta e sono in grado di proteggere anche gli organi che si sono formati dopo il trattamento.

Questa modalità di trattamento presenta innumerevoli vantaggi; assenza assoluta di inquinamento ambientale, salvaguarda della salute dei cittadini, possibilità di intervenire su tutte le alberature indipendentemente dalla loro altezza e ubicazione, trattamento selettivo, senza danni ad organismi utili o comunque estranei, possibilità di effettuare interventi combinati contro funghi e insetti, Efficacia del trattamento da 2 a 3 anni a seconda del metodo e dei prodotti utilizzati.

- **Cattura massale - (Trappole a feromoni):**

Rappresenta uno dei metodi più conosciuti ed utilizzati nella lotta alla processionaria ancorché sia efficace solo in presenza di infestazioni di bassa intensità o per singoli esemplari.

I feromoni sono particolari sostanze prodotte dalle femmine ed utilizzate pertanto per attrarre in maniera massiccia i maschi durante il periodo dell'accoppiamento.

Questo tipo di lotta è particolarmente indicato per via del basso impatto ambientale dovuto alla specificità dei feromoni utilizzati.

Per quanto riguarda le modalità di intervento con specifico riguardo al periodo annuale nel quale le stesse devono essere poste in atto, si riporta quanto segue:

Stagione

	Stadio di sviluppo	Interventi
Autunno	Larve giovani prive di peli urticanti	Meccanico, biologico o chimico
Inverno primavera	Larve nei nidi con peli urticanti	Meccanico, biologico o chimico
Estate	Nidi vuoti	Meccanico, cattura massale

La presente viene inviata:

AZIENDA PROVINCIALE PER I SERVIZI SANITARI

Via Gilli, 2

38100 TRENTO

AZIENDA PROVINCIALE SERVIZI SANITARI

Servizio Igiene e Sanità Pubblica

Piazza Achille Leoni, 10

38068 ROVERETO (TN)

AZIENDA PROVINCIALE SERVIZI SANITARI

Servizio Veterinario

Piazza Achille Leoni, 10

38068 ROVERETO (TN)

La presente viene trasmessa a:

COMANDO POLIZIA LOCALE DI ROVERETO E VALLI DEL LENO ROVERETO

STAZIONE FORESTALE ROVERETO

UNIONE CONTADINI

CONFEDERAZIONE ITALIANA AGRICOLTORI ROVERETO

ASSOCIAZIONE COMMERCIO, TURISMO ED ATTIVITA' DI SERVIZIO ROVERETO

AZIENDA DI PROMOZIONE TURISTICA ROVERETO

COMUNITÀ DELLA VALLAGARINA

SOCIETÀ MULTISERVIZI ROVERETO

DOLOMITI ENERGIA

VIVAISTI E FLORICOLTORI

QUOTIDIANO L'ADIGE

QUOTIDIANO IL T